#### Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative

#### Scuola dell'Infanzia

G.B. NICCOLINI

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa "TempArte": un dialogo tra arte e tempo

a.s. 2023/2024

via di Scandicci 42, 50142 Firenze Tel. 055716306 e-mail sic.niccolini@istruzione.comune.fi.it

#### "TempArte": un dialogo tra arte e tempo

"L'arte non è uno specchio per riflettere il mondo, ma un martello per forgiarlo.

Vladimir Majakovskij."

#### Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza



### I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza del mondo

il corpo e il movimento immagini, suoni e colori

Il curricolo della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

### I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppano nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



### I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino

#### Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

#### Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia, Attività educative, Ludiche e Formative	Simona Boboli
Responsabile P.O. amministrativa infanzia	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Elisa Ciotoli

# Referenti Niccolini (personale docente)

Plesso	Alessandra Adamo	Elisa Rafanelli
Sicurezza	Matteo Lander	Emanuela Biagioli
Tematiche sanitarie	Alessandra Tossani	Vincenza Davì
Inclusione	Marina Biagiotti	Irene Salvatore
Formazione	Ilaria Mudone	Vincenza Davì
Documentazione materiale fotografico	Rosa Ventrella	Eleonora Dini
Continuità educativa	Alessandra Tossani	Barbara Giorgetti

# Referenti Niccolini (personale docente)

Comunicazione	Alessandra Adamo	Elisa Rafanelli
Rapporti con le famiglie	Matteo Lander	Eleonora Dini
Spazi, arredi e lavori	Antonella Fichera	Lucia Coppola
Tirocinio	Rita Buriani	(non è prevista una co- referenza per il tirocinio)
Materiale ludico, cancelleria	Caterina Tibo	Barbara Giorgetti
Rapporti con il territorio	Rosa Ventrella	Barbara Giorgetti

# Referenti Niccolini (Personale OESE)

Spazi esterni ed outdoor	Gabriele Taddei
Referente HACCP/ procedure autocontrollo	Leonarda Turano Margherita D'Onofrio
Ordini forniture e magazzino	Angela La Versa
Pulizie e sanificazioni	Fatima Cascella
Guasti e piccole manutenzioni spazi interni	Leonarda Turano

#### Orari di ingresso e di uscita

**7:30 – 7:40** Primo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:00 – 8:10 Ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00 Ingresso ordinario

**12:00 – 12:15** Uscita antimeridiana

13:30 – 14:00 Prima uscita pomeridiana

**16:00 – 16:30** uscita ordinaria

**16:45 – 17:00** uscita posticipata (laddove attivata)

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024.

### La giornata a scuola

7.30 - 7.40	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO E ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
13:30 - 14.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.45 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

#### Ambienti educativi e didattici



- ingresso
- n. 7 aule
- spazio polivalente
- n. 1 refettorio grande
- n. 3 refettori piccoli
- giardino







#### Ambienti educativi e didattici









### Composizione delle sezioni

SEZIONE 1 (celesti)		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	6	4
5 anni	4	5
TOTALE		24

SEZIONE 2 (arancioni)		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	4	3
5 anni	4	2
TOTALE		21

SEZIONE 3 (verdi)		
	M	F
3 anni	1	7
4 anni	6	2
5 anni	3	2
TOTALE		21

SEZIONE 4 (gialli)		
	M	F
3 anni	4	2
4 anni	5	3
5 anni	7	2
TOTALE		23

SEZIONE 5 (rossi)		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	3	3
5 anni	6	4
TOTALE		22

SEZIONE 6 (blu)		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	4	4
5 anni	5	4
TOTALE		23

SEZIONE 7 (viola)		
	M	F
3 anni	4	2
4 anni	4	5
5 anni	3	4
TOTALE		22

#### Personale della scuola

n° Sezioni 7

Insegnanti sez. I:

Alessandra Tossani
Lucia Coppola

Insegnanti sez. III:
Barbara Giorgetti
Rosa Ventrella
Tibo Caterina

Insegnanti sez. V
Alessandra Adamo
Irene Salvatore
Marina Biagiotti

Insegnanti sez.. VII Rita Buriani Eleonora Dini Tania Bardi n° Insegnanti 17

Insegnanti sez II:
Ilaria Mudone
Vincenza Davì

Insegnanti sez. IV:

Elisa Rafanelli

Matteo Lander

Insegnante sez. VI Antonella Fichera Emanuela Biagioli

Insegnante religione cattolica:

Docente da nominare

n° Esecutori/trici-Portineria-Rain: 7

OESE:
Taddei Gabriele
D'Onofrio Margherita
Turano Leonarda
Cascella Fatima
Sbolci Rossella
PORTINERIA:
La Versa Angela
RAIN:

Margheri Roberta



# Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)

Barbara Fiorini

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli) Elisa Novelli

Attività Lingua Inglese (Consorzio Metropoli) Luciana Spera

Media Education (Consorzio Metropoli)
Flavia Floria



#### Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

#### Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G.B. Niccolini" ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

IL/LA BAMBINO/A AL CENTRO: l'organizzazione degli spazi e la scelta dei materiali nei contesti educativi 0-6

Alessandra Tossani, Lucia Coppola, Vincenza Davì, Ilaria Mudone, Caterina Tibo, Rosa Ventrella, Barbara Giorgetti, Alessandra Adamo, Irene Salvatore, Marina Biagioli, Antonella Fichera, Rita Buriani, Eleonora Dini, Matteo Lander, Elisa Rafanelli.

Personale O.E.S.E.:

HACCP e Movimentazione manuale carichi (MMC)

#### Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G.B. Niccolini" si trova nella zona di Soffiano/Legnaia che dal punto di vista amministrativo fa parte del Quartiere 4 della città di Firenze.

Questo quartiere residenziale è ben servito da autobus e tranvia che permettono di raggiungere velocemente il centro della città e la stazione.

Vicina è anche l'importante arteria stradale Firenze-Pisa-Livorno.

Ubicata tra le colline di Marignolle e Bellosguardo, nella zona ci sono diverse aree verdi che rappresentano una risorsa importante essendo luoghi di frequentazione che favoriscono l'incontro comunitario. Questo quartiere ha visto aumentare nel corso del tempo la popolazione straniera, sia di prima che di seconda generazione, con una proporzionale crescita del numero di alunne e alunni di origine straniera nelle scuole.

#### Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola dell'Infanzia vanta grandi tradizioni pedagogiche e si caratterizza come una vera "scuola di comunità", vicina ai genitori, spesso primo momento di incontro tra generazioni, culture, stili di vita.

È ancora valida l'affermazione degli Orientamenti educativi del 1991, che la definiscono "ambiente di apprendimento, di relazione, di vita", perché in queste tre funzioni si sintetizzano le caratteristiche di un progetto educativo largamente condiviso.

È oggi consolidata l'immagine di una Scuola dell'Infanzia che mette al centro l'esperienza di crescita della bambina e del bambino, in un ambiente "curato" con professionalità dalle insegnanti e dal personale non docente. Le Indicazioni Nazionali descrivono la situazione attuale della nostra società e sostengono che "il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita".

Si afferma, inoltre, che "l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale. La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno".

Sono quindi questi i principi su cui intendiamo basare la metodologia che guiderà il nostro lavoro quotidiano durante l'anno scolastico in corso.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

## Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

L'individuazione di un Bisogno Educativo Speciale (BES) è un'azione pedagogica che parte dalla scuola. Quello che un'insegnante può osservare nella fascia d'età 3-6 anni è fondamentale, da una parte per permettere una diagnosi precoce e relativo trattamento della disabilità e dei disturbi che non fossero ancora stati rilevati e in altri casi altamente predittivo per i futuri disturbi, come nel caso dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Particolarmente importanti sono l'osservazione e la rilevazione di quelle che si manifestano come atipie nei diversi ambiti:

- comunicativo e linguistico;
- numerico e di calcolo;
- visuo-percettivo;
- grafo-motorio;
- -motorio:
- mnesico:
- -regolativo (attenzione, motricità, riflessività);
- emotivo.

Senza osservare non si va lontano. Osservare permette di progettare, cioè porsi degli obiettivi didattici e pedagogici in senso più ampio, scegliere le strategie operative per rispondere ai bisogni e alle risorse emerse, organizzare in modo rigoroso e sequenziale il lavoro, verificare il raggiungimento degli obiettivi in itinere e alla fine del percorso. L'osservazione pedagogica spetta all'insegnante e alle figure educative. Quella clinica è invece di pertinenza delle professioni sanitarie. Sono due dimensioni fondamentali per conoscere la/il bambina/o, spesso possono condividere alcune caratteristiche, ma si rivolgono a due momenti diversi del percorso di individuazione di un bisogno. Di norma la prima deve sempre precedere la seconda.

### Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

Nell'ambito del Piano Annuale per l'Inclusività, data la presenza a scuola di bambine e bambini con certificazione legge104/92, le insegnanti delle sezioni interessate hanno aderito al progetto "Tuttinsieme per l'integrazione".

I laboratori Tuttinsieme prevedono attività da svolgere nelle classi al cui interno siano presenti bambini/e certificati/e; le proposte educative sono rivolte all'intero gruppo classe.

# Piano triennale dell'offerta formativa "TempArte": un dialogo tra arte e tempo

La percezione del tempo è una conquista tra le più complesse per i bambini e le bambine, tuttavia, si possono avvicinare a questo concetto già dalla scuola dell'infanzia attraverso delle attività che li coinvolgano emotivamente e legate alla loro esperienza quotidiana di vita familiare, scolastica, ludica che li porti a ragionare e a fare ipotesi su questo argomento.

Questo percorso si articolerà in tre progetti che vedranno coinvolta l'arte in tutte le sue forme ed espressioni. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone. Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso-percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi.

Nel corso del triennio verranno affrontate diverse tematiche: il primo anno affronteremo: "IL TEMPO CHE PASSA... IN NATURA".

Tutte le attività proposte faranno riferimento anche alle discipline STEM come indicato nelle linee guide del Ministero dell'istruzione.

#### Motivazioni e Finalità generali:

- Costruire il "senso" del tempo attraverso esperienze concrete che portano gradualmente i bambini e le bambine a interrogarsi su fatti e avvenimenti quotidiani.
- · Stimolare la creatività
- · Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche.
- · Favorire nei bambini la capacità a vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo.

#### Cosa facciamo a scuola

Progetto "IL TEMPO CHE PASSA... IN NATURA"

Progetto accoglienza "Un barattolo di stelle"

Progetto pranzo educativo "L'appetito viene... gustando"

Progetto outdoor education "L'orto dei bimbi"

Progetto outdoor education "Letture sotto l'albero"

Progetto "La Magica Biblioteca. Uno, dieci, cento libri per amici"

Progetto continuità educativa

Progetto "Prima della Prima"

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua Inglese

Attività psicomotoria

Media Education

#### Progetto "Il tempo che passa... in natura"

Le conoscenze che i bambini e le bambine hanno del mondo, acquisite durante la loro pur giovane vita, contengono aspetti di scientificità "non specifica" che risultano fondamentali per lo sviluppo dei processi di apprendimento delle abilità di tipo scientifico. Tra queste, la percezione del tempo è senza dubbio la più complessa. La ciclicità delle stagioni, le trasformazioni che avvengono in natura permettono ai bambini e alle bambine un primo approccio al concetto del tempo che passa, che trasforma, che "fa crescere"; con la coadiuvazione alltraverso l'arte in tutte le sue forme il progetto si snoderà attraverso attività volte alla scoperta del tempo, della natura e dell'arte.

#### Finalità generali:

- · Educare al bello e all'arte.
- · Conoscere il concetto di tempo
- · Conoscere la natura e le sue trasformazioni
- · Sviluppare l'immaginario personale e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive
- · Potenziare le capacità espressive e creative

#### Obiettivi specifici:

- · Stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per l'esplorazione della natura e dei suoi elementi
- · Stimolare alla scoperta e all'avventura
- · Stimolare e rafforzare le capacità espressive e comunicative
- · Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche
- · Favorire, stimolare e potenziare la creatività, l'esplorazione e l'osservazione
- · Stimolare e potenziare la motricità fine lavorando con strumenti e materiali diversi
- · Usare diverse tecniche espressive e comunicative;

#### Insegnanti coinvolti: tutti.

A chi è rivolto: a tutte le bambine e a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

**Attività previste**: letture a tema; riflessioni su di esse; verbalizzazioni; attività grafico-pittoriche e manipolative.

Spazi: sezioni, spazi comuni e giardino.

Tempi: dicembre 2023/maggio 2024.

**Modalità di verifica**: in itinere e alla fine attraverso conversazioni guidate e gli elaborati dei bambini e delle bambine.

Condivisione collegiale.

# Progetto Accoglienza "Un barattolo di stelle"

**Finalità generali**: costruire un clima relazionale positivo, creare un ambiente accogliente che favorisca le relazioni affettive tra pari e con gli adulti e un sereno distacco dalle figure parentali.

**Obiettivi specifici:** vivere l'incontro e la separazione con serenità; instaurare e rafforzare relazioni positive con il gruppo sezione; sensibilizzare le bambine e i bambini ai valori dell'amicizia, della condivisione, dell'accettazione e del rispetto dell'altro/a valorizzando le diversità; incoraggiare le bambine e i bambini a muoversi nello spazio-sezione e nella scuola con sicurezza; vivere l'incontro e la separazione con serenità; instaurare e rafforzare relazioni positive con il gruppo sezione.

Insegnanti coinvolte/i: tutti.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle sette sezioni.

Attività previste: lettura del libro "Un barattolo di stelle", attività manipolative, grafiche e pittoriche. Realizzazione di un pannello dove i bambini e le bambine hanno lasciato un piccolo barattolo contenente un particolare riguardante l'esperienza. Preparazione di barattoli dove le famiglie hanno potuto lasciare traccia della loro emozioni il primo giorno di scuola. Creazione di una stella per ogni bambino e bambina come oggetto simbolo del progetto accoglienza.

Spazi: sezioni e spazi scolastici

Tempi: settembre-ottobre 2023.

**Modalità di verifica:** attraverso osservazioni, verbalizzazioni e elaborazioni grafico-pittoriche. Condivisione collegiale.



























#### Cosa facciamo a scuola

#### IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

#### "L'appetito viene gustando"

Questo viaggio porterà le bambine e i bambini a "gustare" la routine quotidiana del pranzo e a comprendere che il nostro stare bene ci fa "star" bene" insieme agli/alle altri/e.

Finalità generali: favorire un rapporto positivo con il cibo; promuovere la capacità e l'autonomia per operare abitudini positive; educare alle relazioni di gruppo.

**Obiettivi specifici:** raggiungere una buona autonomia personale a tavola; mangiare in gruppo rispettando le regole; favorire la curiosità all'assaggio del cibo; scoprire l'importanza di una dieta sana ed equilibrata.

Personale coinvolto: tutto il personale della scuola dell'Infanzia.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine delle sette sezioni.

Attività previste: frutta e verdura a merenda un giorno a settimana; filastrocche, rituali e routine del "prima, durante e dopo" il pranzo e la merenda; coinvolgimento dei/delle piccoli/e nello sparecchiare.

Spazi: ambienti scolastici (sezioni).

**Tempi:** l'intero anno scolastico.

Modalità di verifica: osservazione del livello di attenzione e del grado di coinvolgimento delle bambine e dei bambini alle attività proposte. Condivisione collegiale.















### Cosa facciamo a scuola

#### EDUCARE ALL'APERTO outdoor education

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generando una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per ì bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

## Progetto "L'orto dei bimbi"

**Finalità generali:** migliorare la manualità fine; favorire lo sviluppo della pazienza e accettare di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo; sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente; sviluppare e diffondere la cultura del bello; influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo; promuovere un' efficace collaborazione tra scuola famiglia e territorio.

Obiettivi specifici: educare al gusto e favorire una sana alimentazione; affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini e le bambine al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto); aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti; accrescere la memoria gusto-olfattiva nelle bambine e nei bambini.

**Insegnanti coinvolte:** Barbara Giorgetti, Caterina Tibo, Rosa Ventrella, Elisa Rafanelli, Matteo Lander.

Personale ESE: Turano Leonarda e Sbolci Rossella.

A chi è rivolto: bambine e bambini sezione Verdi e Gialli

Attività previste: lettura di storie e filastrocche, conversazioni guidate, osservazione dell'ambiente esterno, preparazione del terreno, semina, annaffiatura e cura dell'orto; elaborati grafici, diario dell'orto.

Spazi: giardino, sezione.

Tempi: Ottobre 2023-Maggio 2024.

**Modalità di Verifica:** si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e osservazioni. Condivisione collegiale.

## Progetto "Letture sotto l'albero"

Gli alberi del giardino della scuola saranno lo scenario di letture all'aria aperta che hanno il duplice obiettivo di educare i bambini e le bambine sia all'amore per i libri sia a quello per la natura. I libri scelti possono raccontare di alberi, fiori, giardini, parchi, elementi climatici ma non solo. Il piacere dei libri è qualcosa che non si sviluppa da sé. I bambini e le bambine devono essere aiutati/e a scoprire quello che i diversi libri hanno da offrire e devono imparare a sfogliarli con interesse e rispetto. Le storie sono parte integrante della vita all'interno della scuola dell'infanzia e i bambini e le bambine hanno un profondo bisogno di conoscere, di capire e di dare un senso alle proprie esperienze. Da questa sete di conoscenza nasce l'occasione per il primo incontro tra i/le bambini/e e il mondo della lettura.

**Finalità generali:** favorire lo sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione; arricchire le conoscenze linguistiche; scoprire attraverso la lettura; arricchire l'immaginazione; stimolare la creatività; riconoscere stati d'animo ed emozioni.

**Obiettivi specifici:** individuare e riconoscere gli elementi principali di una storia; rispettare l'ambiente naturale e coglierne le trasformazioni; saper leggere le immagini; esprimersi attraverso la drammatizzazione.

Insegnanti coinvolte: tutte gli/le insegnanti delle sezioni.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola.

Attività previste: lettura ad alta voce di storie, fiabe, poesie e filastrocche sul tema della natura e varie altre tematiche a scelta.

Spazi: giardino della scuola.

Tempi: da novembre 2023 a giugno 2024.

**Modalità di Verifica:** si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e Osservazioni. Condivisione collegiale.

# Progetto "La magica biblioteca. Uno, dieci, cento libri per amici."

Tra le tante esperienze che i bambini e le bambine vivono alla scuola dell'infanzia ve ne sono alcune che si possono definire "spine dorsali" della crescita: per il potenziale di sviluppo e di apprendimento che generano; per la ricchezza e la qualità di possibilità collegate alla maturazione di scelte personali e alla realizzazione di sé; per il nutrimento che offrono all'immaginazione e alla sensibilità interiore.

I libri e la lettura, sicuramente, sono assi sui quali fondare un caleidoscopio di sperimentazioni ludiche e attive; trasversali a ogni campo di esperienza.

**Finalità generali:** promuovere la lettura per la prima infanzia; sviluppare nei bambini e nelle bambine un interesse per i libri affinché il piacere di esplorarli possa diventare un'abitudine che durerà per tutta la vita; consentire attraverso il prestito librario di interiorizzare le regole per un utilizzo corretto e rispettoso dei libri; rafforzare i rapporti di continuità tra casa e istituzione scolastica, permettendo ai bambini e alle bambine di mettere in comunicazione queste due importanti sfere della vita.

**Obiettivi specifici:** inventare e raccontare con un lessico adeguato partendo da stimoli diversi; ampliare il proprio lessico; imparare a rispettare una scadenza e a portare a termine un compito; esprimere e condividere il proprio punto di vista e imparare a rispettare quello degli/delle altri/e.

Insegnanti coinvolte: le insegnanti della sezione V, VI.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della sezione V, VI.

Attività previste: i bambini e le bambine sceglieranno un libro da portare a casa; dopo averlo letto con un familiare compileranno la scheda del libro (titolo,autore,gradimento,disegno).

Spazi: la sezione.

Tempi: gennaio-maggio 2024

Modalità di verifica: in itinere attraverso la restituzione del libro e della scheda cui seguiranno conversazioni in modalità circle time. Condivisione collegiale

### Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

### Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: garantire il rispetto per il percorso di crescita di ogni singolo/a; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, dei/delle futuri/e adulti/e di riferimento e dei/delle futuri/e componenti del gruppo dei/delle pari; organizzare l'accoglienza dei/delle futuri/e alunni/e della Scuola dell'Infanzia.

**Obiettivi specifici:** favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini e delle bambine provenienti dai nidi d'infanzia di zona della scuola dell'Infanzia "Niccolini"; stimolare la socializzazione e la collaborazione, la fiducia nelle proprie capacità e l'esplorazione di nuove realtà; potenziare la capacità di ascolto e di rielaborazione dei sentimenti.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: bambini/e frequentanti l'ultimo anno dei Nidi d'Infanzia di zona e bambini/e della Scuola dell'Infanzia "Niccolini".

Attività previste: da concordare in itinere tra le docenti della scuola dell'infanzia e le educatrici dei Nidi d'infanzia.

Spazi: scuola dell'Infanzia "G. B. Niccolini".

Tempi: dicembre 2023 - maggio 2024.

Modalità di verifica: confronto con le educatrici dei Nidi d'infanzia sul percorso educativo riguardante ogni bambino/a e sulle esperienze pratiche concordate in itinere. Condivisione collegiale.

### Continuità educativa con il Nido

#### Calendario delle azioni di continuità verticale:

**27 Novembre 2023-** Verifica degli ambientamenti: incontri tra educatori/trici referenti della continuità, insegnanti e/o le funzioni strumentali.

**30 Gennaio 2024**- Condivisione progetti e iniziative: incontro tra i/le referenti della continuità nido-scuola infanzia e funzioni strumentali del quartiere 4.

**Marzo/Giugno 2024** – Realizzazione delle attività ponte programmate. Visita dei bambini e delle bambine del nido alla nostra scuola.

**22 Maggio 2024-** Passaggio di informazioni: incontro tra educatori/trici dei nidi e insegnanti della scuola dell'infanzia.

#### Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:garantire il rispetto per il percorso di crescita di ogni singolo/a bambino/a; garantire un processo di crescita ed un itinerario didattico-pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo/a alunno/a e adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva; attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali col fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno; promuovere uno scambio di informazioni tra le docenti delle due istituzioni scolastiche.

#### Obiettivi specifici:

- Favorire il passaggio dei bambini e delle bambine dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

- Facilitare la conoscenza degli aspetti cognitivi e comportamentali di ogni singolo/a alunno/a, per una sua adeguata accoglienza sul piano didattico/educativo.

- Permettere ad ogni bambino/a di approcciarsi positivamente al futuro ambiente scolastico.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto:ai bambini e alle bambine di 5 anni delle sette sezioni.

#### **Attività previste**

- Visita alle Scuole Primarie della zona. Le attività da svolgere con i bambini e le bambine di entrambi gli ordini scolastici verranno concordate in itinere dalle docenti coinvolte nel progetto.

- Incontri finalizzati allo scambio di informazioni tra le docenti dei due ordini scolastici.

Spazi: Scuola dell'Infanzia "G.B. Niccolini", Scuola primaria "G.B. Niccolini" e "Anna Frank".

Tempi: novembre 2023-giugno 2024.

Modalità di verifica: raccolta di elaborati prodotti dai bambini e dalle bambine della scuola dell'Infanzia, in collaborazione con i bambini e le bambine della Scuola Primaria.

#### Continuità educativa con la Scuola Primaria

#### Calendario delle azioni di continuità verticale:

16 Novembre 2023 - Incontro di programmazione attività ponte.

Dicembre 2023 - Verifica degli ambientamenti.

Dicembre 2023 - Laboratorio presso scuola primaria Niccolini

Marzo-giugno 2024 - Realizzazione delle attività ponte programmate con gli/le insegnanti della scuola primaria.

Visita alle Scuole Primarie della zona.

**27 Maggio 2024 -** Incontro per scambio di informazioni tra i docenti dei due ordini scolastici.

## Progetto "Prima della prima"

**Finalità generali**: acquisire i prerequisiti propedeutici per gli apprendimenti della lettura, della scrittura e del calcolo

**Obiettivi specifici:** saper distinguere il disegno dalla scrittura, saper distinguere i numeri dalle lettere, saper riconoscere globalmente alcune parole; saper collocare elementi in uno spazio grafico definito, saper riprodurre graficamente forme, simboli, grafemi rispettando i limiti dello spazio grafico, saper rispettare la direzione di scrittura; saper riconoscere e usare i numeri, saper costruire insiemi, saper riconoscere globalmente quantità, saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme.

Insegnanti coinvolte/i: Adamo Alessandra, Rita Buriani.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di cinque anni delle sette sezioni.

Attività previste: schede operative di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo; giochi didattici, canzoni, costruzioni di ausilii didattici.

Spazi: sezioni e spazi scolastici.

Tempi: gennaio-giugno 2024.

**Modalità di verifica:** in itinere, attraverso osservazioni sistematiche e attività esperienziali da condividere collegialmente.

## Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati: dare alle famiglie la possibilità di vivere la scuola come un luogo di crescita importante per i loro figli e le loro figlie.

**Obiettivi specifici:** promuovere la collaborazione e lo scambio scuola/famiglia perché la scuola diventi un'istituzione accogliente, un luogo d'incontro e di relazioni in cui condividere i vari momenti del percorso di crescita di ogni bambino/a.

Insegnati coinvolte: tutte.

A chi è rivolto: ai genitori e alle genitrici delle bambine e dei bambini di 3, 4 e 5 anni.

**Attività svolte:** riunione di presentazione della scuola per i genitori e per le genitrici dei/delle nuovi/e iscritti/e; colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 3, 4 e 5 anni; assemblea di presentazione del PTOF; riunione di sezione; eventuali colloqui individuali non calendarizzati.

**Tempi:** settembre 2023-giugno 2024.

**Modalità di verifica:** momenti di incontro e confronto tra insegnanti per raccogliere informazioni e suggerimenti, per consolidare il rapporto scuola-famiglia e condividere una riflessione sul percorso di crescita della bambina e del bambino.

## Calendario incontri con le famiglie

settembre 2022: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei/delle bambini/e neo iscritti/e	per conoscere le modalità dell'ambientamento
25 ottobre 2023: riunione di sezione con le famiglie	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i rappresentanti di classe.
30 novembre 2023: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
12-13 dicembre 2023: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Dicembre 2023- Gennaio 2024: Open Day	presentazione della scuola
21-22 febbraio 2024: Colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
18-20 marzo 2024: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.

### Uscite e occasioni didattiche

```
Sez.1: "Il gesto di dipingere" (Museo del '900)
         "Luomo che piantava gli alberi" (Teatrino del Gallo)
         "Music and mime"
Sez.2: "Il gesto di dipingere" (Museo del '900)
         "Luomo che piantava gli alberi" (Teatrino del Gallo)
         "Music and mime"
Sez.3: "La fattoria degli animali"
        "Contadini per un giorno"
         "Music and mime"
Sez.4: "Contadini per un giorno"
         "Cappuccetto cambia colore"
         "Music and mime"
Sez.5: "Musica alla scuola dell'infanzia"
         "Visita alla Mukki"
        "I prerequisiti motori dell'apprendimento"
        "Vita quotidiana alla reggia di Cosimo"
Sez.6: "Autoritrarti" (Museo degli Innocenti)
        "Il gesto di dipingere"
Sez.7: "L'anello di Luisa"
         "Parco di villa Strozzi"
```

## Insegnamento Religione Cattolica

#### Docente da nominare

Finalità generali:
Obiettivi specifici
Insegnante:

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3, 4 e 5 anni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste:

Spazi: aule di sezione e giardino.

Tempi:

Modalità di verifica:

## Attività alternativa alla Religione Cattolica

**Finalità generali:** favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di comportamenti imperniati intorno al rispetto e alla gentilezza volti a facilitare dinamiche di accoglienza, condivisione e cooperazione.

**Obiettivi specifici:** ascolto e comprensione di testi, sviluppo della capacità di rielaborazione e di formulazione di ipotesi, esercizio di espressione del proprio stato interiore e dei propri sentimenti.

**Insegnanti coinvolte:** tutte le insegnanti delle sette sezioni.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che non usufruiscono dell'attività di insegnamento della religione cattolica.

Attività previste: lettura di storie, verbalizzazioni e discussioni guidate, attività grafico-pittoriche, giochi di vario tipo.

**Spazi:** vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria le attività alternative alla religione cattolica verranno svolte nello spazio di fronte alla propria sezione.

Tempi: novembre 2023- giugno 2024.

**Verifica:** osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e delle bambine per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita. Condivisione collegiale

## Ampliamento dell'Offerta Formativa:

#### Attività Psicomotoria

#### - Obiettivi specifici:

Coordinazione generale e equilibrio, coordinazione oculo-manuale, motricità fine, spazialità, percezione di sé e del proprio corpo. Rispetto di sé, dei compagni e dell'insegnante, delle regole e dello stare in gruppo giocando INSIEME.

#### - Attività Previste:

Attraverso il percorso di lettura di alcuni testi illustrati, i bambini fanno esperienze motorie di gioco volte a favorire schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, saltare, rotolare, lanciare, afferrare), lo schema corporeo e l'organizzazione motoria del proprio corpo nello spazio.

#### - Spazi e tempi:

L'attività psicomotoria si svolge nell'ampio corridoio e, quando possibile, in giardino; 1 ora alla settimana, per un totale di 24 incontri. La lezione è divisa in un primo momento di saluto e raccolta iniziale con la lettura di parte dei testi illustrati scelti, un corpo centrale di attività motorie relative agli obiettivi della singola lezione e una fase finale di percorso più ludica.

#### - Modalità di verifica:

Nel nostro contesto, la valutazione si concretizzerà nell'accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini attraverso l'azione, tenendo sempre presente il carattere di fluidità e dinamicità dello sviluppo infantile. Nello specifico si porrà particolare attenzione, oltre al miglioramento delle attività motorie e di coordinazione, al rispetto delle regole e delle dinamiche di gruppo. Importante inoltre lavorare sui tempi di attesa, sostenendo i bambini nella gestione delle turnazioni con l'altro, rallentando il ritmo della propria azione per entrare in una dinamica ludica in cui vi è un tempo proprio e un tempo condiviso, scoprendo il piacere di giocare INSIEME.

In linea con gli argomenti del PTOF, realizzeremo un progetto condiviso con le educatrice dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa centrato sulla lettura di alcuni libri con tema condiviso.

## Ampliamento dell'Offerta Formativa:

#### Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire la capacità di fare musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa, struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

- Le attività proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo,
- l'uso con competenza musicale di strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, le filastrocche e le rime, l'ascolto e il movimento di brani per il riconoscimento delle dinamiche e della struttura.
- Tutte le attività mirano a sviluppare nel gruppo/classe un'attitudine sociale musicale, dove siano favorite qualità come ascoltare e osservare per imparare in autonomia e favorire l'intuito.
- I contenuti del PTOF, sono in linea con i concetti basilari della musica: il senso del ritmo esprime il tempo che passa e l'andare a tempo è la capacità di adattarsi allo scorrere della melodia.

## Ampliamento dell'Offerta Formativa:

#### Lingua inglese

Il laboratorio di lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte delle bambine e dei bambini nei confronti di un'altra lingua. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli attraverso la dimensione creativa e immaginativa.

Verranno svolte anche attività riguardo alle festività presenti nell'arco dell'anno scolastico e si affronteranno delle tematiche della lingua come colori, numeri, famiglia, natura, emozioni, azioni, saluti, animali, vestiti e stagioni.

In linea con i contenuti del PTOF, per ottimizzare tale collaborazione e la continuità didattica con le insegnanti, verranno sviluppate attività a tema.

## Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obbiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto all'integrazione dei diversi linguaggi, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti. Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

## Grazie per l'attenzione!

